

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI - Pubblicazione per estratto del Decreto n 845 del 22/04/2004 avente ad oggetto: Legge regionale 20 marzo 1982, n. 14 - Comune di Afragola - Variante al Piano Regolatore Generale per la localizzazione di zona ospedaliera - Approvazione. Integralmente lo stesso sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale.

IL PRESIDENTE

omissis
DECRETA

E' approvata la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Afragola, per la localizzazione di zona ospedaliera, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 20/03/1998, in conformità ed esecuzione della deliberazione di Consiglio Provinciale n.166 del 19 novembre 2003, che qui si intende integralmente riportata e trascritta e, così come previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 185/2004, a condizione che:

- conformemente al parere dell'ASL Napoli 3 n. 15163/R del 10/12/2002, nell'area destinata a zona ospedaliera sia ridotto il valore dell'immissione sonora, e che tale riduzione dovrà essere documentata prima del rilascio della concessione edilizia;

- l'attuazione avvenga mediante un progetto unitario che ottemperi alle prescrizioni formulate dall'ASL Napoli 3;

- il progetto definisca le adeguate dotazioni infrastrutturali primarie e secondarie;

- siano rispettate le normative in materia di tutela dal rischio sismico di cui alla Legge Regionale 7 gennaio 1983, n. 9.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi della legislazione vigente in materia.

La Variante al Piano Regolatore Generale in parola è reso esecutivo a mezzo di pubblicazione, a cura dell'Amministrazione Provinciale, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale.

Resta a cura del Comune provvedere agli adempimenti di cui al secondo periodo del comma 6^, dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Prof. Amato Lamberti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI - Pubblicazione per estratto del Decreto n 852 del 22/04/2004 avente ad oggetto: - Legge regionale 20 marzo 1982, n. 14 - Comune di Nola - Variante al Piano Regolatore Generale - Variante alle Norme Tecniche di Attuazione. Revoca decreto n. 1662/2003 ed Approvazione. Integralmente lo stesso sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale.

IL PRESIDENTE

omissis
DECRETA

Di revocare il decreto presidenziale n. 1662/2003 di approvazione della Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG del Comune di Nola.

Di approvare la Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Nola, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26/03/98, in conformità ed esecuzione delle deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 166 del 27/12/1999 e n. 122 del 22/09/03, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte e, così come previsto dai Decreti del Presidente della

Giunta Regionale della Campania n. 7075/2000 e n. 186/2004, con la raccomandazione che il Comune proceda:

- all'adeguamento dello strumento urbanistico generale ai criteri e agli indirizzi di programmazione stabiliti dalla legge regionale 7 gennaio 2000, n' 1, e all'adozione dello specifico strumento di intervento per l'apparato distributivo secondo le prescrizioni e con le modalità indicate all'art. 13 della stessa norma regionale;

- all'adozione, secondo le ordinarie procedure previste dalla legge regionale 20 marzo 1982, n' 14, di apposita variante parziale finalizzata ad individuare le aree destinate ad attività turistiche e ricettive, con riferimento a quelle strutture esistenti negli ambiti territoriali individuati dalla legge regionale 25 agosto 1987 n' 37, ed a dettare la relativa disciplina di tutela e di utilizzazione per le stesse, tenendo conto dei piani regionali di sviluppo del settore, in conformità a quanto disposto dalla legge regionale 28 novembre 2000, n. 16;

- all'adeguamento del Piano Regolatore Generale con elaborati integrativi contenenti la localizzazione degli elettrodotti don tensione uguale o superiore a 30.000 volt esistenti e previsti, la verifica del rispetto dei limiti di esposizione di cui all'articolo 2, comma 3 della legge regionale 24 novembre 2001, n' 13, nonché l'individuazione degli elettrodotti in esercizio che non rientrano nelle predette condizioni, e che dovranno essere oggetto di interventi prioritari di risanamento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale. della Regione Campania ai sensi della legislazione vigente in materia.

La Variante al Piano Regolatore Generale in parola è reso esecutivo a mezzo di pubblicazione, a cura dell'Amministrazione Provinciale, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale.

Resta a cura del Comune provvedere agli adempimenti di cui al secondo periodo del comma 6[^], dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Prof. Amato Lamberti

COMUNE DI CAGGIANO - (Provincia di Salerno) - Prot.3267 - Via Nestore Caggiano, 1- Provincia di Salerno Tel. 0975393020-371028 Fax 0975393920 - Area Tecnica e Manutentiva - Settore Urbanistica - Deposito presso la Segreteria Comunale del il Piano di Lottizzazione convenzionata denominato "Ciotte".

IL RESPONSABILE

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.32 del 29 ottobre 2003 di approvazione Piano di Lottizzazione convenzionata di iniziativa privata ditte Lamattina-Morrone, denominato "Ciotte";

Visto che in ordine al predetto Piano di lottizzazione convenzionata sono stati acquisiti i pareri:

- del Comitato Tecnico Regionale ai sensi dell'art.15 della L.R. n.9/83 e dell'ASL SA/3;

Preso atto che con nota prot. 8 123 del 20 dicembre 2003, si è proceduto, alla trasmissione del Piano alla Comunità Montana "Zona del Tanagro"- Buccino- competente per territorio, con richiesta di emettere parere di conformità, ai sensi della L.R. n.14/82, e che non è seguito alcun rilievo nel termine di 30 giorni stabiliti al punto 3 capo III, tit.III, L.R. n. 14/82;

Preso atto, quindi, che il parere di conformità è da ritenersi, ad ogni effetto di legge, positivamente intervenuto;

Ritenuto che debba provvedersi ai successivi adempimenti prescritti al punto 3 capo III, tit. III, L.R. n. 14/82,

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'ultimo comma del punto 3 capo III, tit. III, della L.R. 20.3.1982 n.14, è stato depositato presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, il Piano di Lottizzazione convenzionata denominato "Ciotte", di proprietà delle ditte Lamattina-Morrone, approvato con delibera

di Consiglio Comunale n.32 del 29/10/2003. L'anzidetto Piano Attuativo diventerà esecutivo il giorno della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Caggiano, lì 12 maggio 2004

Il Responsabile
Geom. Adolfo Abbamonte

+

COMUNE DI CASERTA - Piani di Recupero di iniziativa privata.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 27 e 28 della legge 05 agosto 1978 n. 457,

AVVISA

- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 19 febbraio 2002, è stato approvato il Piano di Recupero pilota di Caserta Centro Est - Briano - S. Clemente - Casola - Casolla - Piedimonte di Casolla;

- Che secondo le direttive di detto Piano di Recupero pilota è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata con delibera del Consiglio Comunale n. 11 dell'11/02/04 relativa al seguente intervento: ROMA srl - Edificio via Roma angolo Via Unità Italiana - Caserta

- Che detta delibera è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 24/02/2004 al 10/03/2004;

RENDE NOTO

Che detti elaborati sono depositati, per la visione al pubblico, per giorni 30 - trenta - naturali e consecutivi a far data dal 03/06/2004 fino al 02/07/2004, nel Palazzo Comunale - Settore VII - Pianificazione Urbanistica - Piazza Ruggiero - nel seguente orario: mattina tutti i giorni (sabato e domenica compreso) ore 09,30 - 12,30; pomeriggio - martedì e giovedì ore 16,15 - 18,30.

Le eventuali opposizioni, ai sensi degli artt. 09 e 15 della legge 17/08/1942 n. 1150, dovranno essere presentate, in duplice copia, di cui una redatta su carta legale al protocollo speciale del Settore VII° entro e non oltre le ore 18,30 del giorno 01/08/2004.

Anche grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni, dovranno essere muniti di marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione alle opposizioni è perentorio. Pertanto quelle che perverranno oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla Casa Comunale, 18 maggio 2004

L'Assessore all'Urbanistica
Ing. Giovanni Mancino

Il Sindaco
Dr. Luigi Falco

COMUNE DI CASTELVENERE - (Provincia di Benevento) - Avviso di pubblicazione e deposito verbale di conferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO URBANISTICO

Ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n° 1150 e della L.R. 20 marzo 1982, n° 14

DA' NOTIZIA

Che la Conferenza di servizi ex art. 14 legge 241/90, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. ha proposto, in data 16 aprile 2004, Variante allo strumento urbanistico per la costruzione di un fabbricato industriale per ampliamento attività edile sita alla Via S. Tommaso della Impresa Edile Rubano Michele Mario.

Che il verbale di conferenza ed il progetto in variante sono depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi.

Che durante tale periodo chiunque potrà prendere visione degli atti e fino a trenta giorni dopo la scadenza di deposito; le associazioni sindacali; gli altri enti pubblici e Istituzionali, e comunque, tutti coloro che abbiano interesse, potranno presentare, alla segreteria comunale e durante l'orario di Ufficio, "Osservazioni" alla variante del P.R.G., per iscritto, in triplice copia di cui una in bollo.

Copia del presente avviso è pubblicato, all'albo pretorio del Comune, sul BURC, su un giornale quotidiano e a mezzo di manifesto.

COMUNE DI CIRCELLO - (Provincia di Benevento) - Prot. N. 4029 - Deposito del progetto di Piano di Lottizzazione Convenzionata in località "Pincère" in ditta Cocca-Petriella.

IL RESPONSABILE U.T.C.

VISTO l'art. 107 terzo comma T.U. L.P.C. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTA la nota Sindacate n. 9011 del 23/12/97 di incarico di direzione ai Responsabili di area;

VISTO che con Decreto del Presidente della Comunità Montana "Atto Tammaro" di Castelpagano (BN) n. 4455 del 24/10/89 è stato approvato definitivamente il Piano Regolatore Generale e che lo stesso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 50 del 13/11/89;

VISTO che i sigg. Cocca-Petriella, hanno inoltrato il Piano di Lottizzazione convenzionata di iniziativa privata in località "Pincère" - Zona "C4" - a firma dell'Arch. Loredana Maria Paoletta costituito da tutti gli elaborati previsti per legge e per tale progetto l'Ing. Capo ha espresso parere Favorevole;

VISTO che il Comitato Tecnico Regionale, ha acquisito il progetto in argomento con prot. 8080 in data 11/05/2004 ai fini indicati nell'art 15 della L.R. 9/83, sulle indagini geotogico-tecniche e geognostiche;

VISTO che con Deliberazione Consiliare n. 28 del 13/05/2004, divenuta esecutiva a norma di legge, è stato adottato il Piano di Lottizzazione di cui in premessa;

VISTE le leggi 17.08.42, n. 1150; 06.08.67, n. 765; 25.01.77, n. 10 e 28.02.85, n. 47;

VISTA la L.R. 20.03.1982, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 07.01.83, n. 9 e L.R. n.13/85;

RENDE NOTO

Trovasi depositato presso l'Ufficio di Segreteria, per giorni trenta consecutivi dalla ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali e dalla ore 9,00 alle ore 11,00 dei giorni festivi a far data dalla pubblicazione il progetto di Piano di Lottizzazione Convenzionata in località "Pincère" - Zona C4, in ditta COCCA-PETRIELLA, redatto dall'Arch. Loredana Maria Paoletta costituito da tutti gli elaborati richiesti dalla legge.

Durante il periodo di deposito, chiunque ha la facoltà di prendere visione del progetto di Lottizzazione di che trattasi, ai sensi dell'art. 15 della legge 17.08.1942, n. 1150 e presentare opposizioni od osservazioni, in carta legate, al Comune entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla data di affissione al pubblico del presente avviso.

Circello, 20 maggio 2004

Il Responsabile dell'Area
Dott. Ing. Enrico Arianna

COMUNE DI CIRCELLO - (Provincia di Benevento) - Prot. N. 4028 - Deposito del progetto di Piano di Lottizzazione Convenzionata denominato "Rione San Vito" in ditta Golia Bartolomeo ed altri.

IL RESPONSABILE U.T.C.

VISTO l'art. 107 terzo comma T.U. L.P.C. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTA la nota Sindacate n. 9011 del 23/12/97 di incarico di direzione ai Responsabili di area;

VISTO che con Decreto del Presidente della Comunità Montana "Atto Tammaro" di Castelpagano (BN) n. 4455 del 24/10/89 è stato approvato definitivamente il Piano Regolatore Generale e che lo stesso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 50 del 13/11/89;

VISTO che i sigg. Golia Bartolomeo ed altri, hanno inoltrato il Piano di Lottizzazione convenzionata di iniziativa privata denominato "Rione San Vito" - Zona "C9" - a firma degli Arch. Loredana Maria Paoletta e Pietro Paolo Del Grosso costituito da tutti gli elaborati previsti per legge e per tale progetto l'Ing. Capo ha espresso parere Favorevole;

VISTO che il Comitato Tecnico Regionale, ha espresso parere "Favorevole" n. 1922 in data 22/04/04 ai fini indicati nell'art. 15 della L.R. 9/83, sulle indagini geologico-tecniche e geognostiche relative al progetto di Piano di Lottizzazione Convenzionata in argomento senza alcuna prescrizione;

VISTO che con Deliberazione Consiliare n. 27 del 13/05/2004, divenuta esecutiva a norma di legge, è stato adottato il Piano di Lottizzazione di cui in premessa;

VISTE le leggi 17.08.42, n. 1150; 06.08.67, n. 765; 25.01.77, n. 10 e 28.02.85, n. 47;

VISTA la L.R. 20.03.1982, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. R. 07.01.83, n. 9 e L. R. n. 13/85;

RENDE NOTO

Trovasi depositato presso L'Ufficio di Segreteria, per giorni trenta consecutivi dalla ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali e dalla ore 9,00 alle ore 11,00 dei giorni festivi a far data dalla pubblicazione il progetto di Piano di Lottizzazione Convenzionata denominato "Rione San Vito" - Zona C9, redatto dagli Arch. Loredana Maria Paoletta e Pietro Paolo Del Grosso costituito da tutti gli elaborati richiesti dalla legge.

Durante il periodo di deposito, chiunque ha la facoltà di prendere visione del progetto di Lottizzazione di che trattasi, ai sensi dell'art. 15 della legge 17.08.1942, n. 1150 e presentare opposizioni od osservazioni, in carta legale, al Comune entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla data di affissione al pubblico del presente avviso.

Circello, 20 maggio 2004

Il Responsabile dell'Area
Dott. Ing. Enrico Arianna

COMUNE DI MANOCALZATI - (Provincia di Avellino) - Sportello Unico per le Attività Produttive - Progetto di ampliamento di un manufatto esistente destinato ad attività turistico alberghiera con annessi - suites - residence - spazi polifunzionali per ristorante ed enoteca - spazi per attività ricreativa e sportiva non agonistica, nel comune di Manocalzati alla via Orni, ditta. Soc. EMERGE srl, con sede in Manocalzati (AV), ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge n.241/90, ex art. 5 del d. p. r. n.447/98 e s. m. i. - Avviso di deposito atti.

Il Responsabile dello Sportello per le Attività Produttive

Vista la Legge Statale 17/08/1942, n. 1150 e la Legge Regionale 20 marzo 1982, n. 14;

DA' NOTIZIA

che in data 13/05/2004, si è conclusa la Conferenza di Servizi indetta da questo Comune con nota del 16/04/2004, prot. n. 2497, con l'approvazione del progetto in epigrafe, comportante la variazione dello strumento urbanistico.

che con decorrenza 31/05/2004, sono depositati presso la Segreteria del Comune gli atti del progetto, in uno ai verbali relativi alle sedute tenute dalla Conferenza di Servizi ed ai pareri resi dai vari Enti, intervenuti in sede di Conferenza.

Detti atti rimarranno depositati nella Segreteria del Comune, a libera visione del pubblico per giorni dieci consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, col seguente orario:

- nei giorni feriali, dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- nei giorni festivi, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di deposito degli atti e nei venti giorni successivi, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta da bollo, nelle ore indicate, al protocollo della Segreteria, che ne rilascerà ricevuta.

Dalla Residenza Municipale, lì 17/05/2004

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ing. Agostino Castiglione

Il Responsabile dello Sportello
per le Attività Produttive
Geom. Antonio Guancia

COMUNE DI MONTORO INFERIORE - (Provincia di Avellino) - Ufficio Tecnico - Settore Programmazione ed uso del territorio - Decreto di approvazione del Piano per gli insediamenti produttivi alla località Masseria Del Pozzo o Leone della frazione Misciano - zona D2 del vigente Piano Regolatore Generale.

L'INGEGNERE CAPO

Premesso che:

- che con decreto n.24/97 del 16.02.1998 del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.36 del 22.06.1998, è stato approvato il Piano Regolatore Generale;

- che con delibera di Consiglio Comunale n.11 del 11.03.2003 è stato approvato il Piano per gli Insediamenti Produttivi - zona D2 del vigente P.R.G., sito alla località Masseria Del Pozzo o Leone della frazione Misciano;

- che i relativi atti sono stati depositati ed in pubblicazione, presso l'Ufficio Tecnico comunale - Settore Programmazione ed Uso del Territorio, per trenta giorni consecutivi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, a far data dal 07.04.2003 al 07.05.2003;

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26.01.2004 è stato approvato definitivamente il Piano per gli Insediamenti Produttivi - zona D2 del vigente P.R.G., sito alla località Masseria Dei Pozzo o Leone della frazione Misciano;

- che con nota prot.n.4768 del 03.03.2004 è stato trasmesso alla Regione Campania, ai sensi dell'art.24 della Legge 47/85, il Piano per gli Insediamenti Produttivi - zona D2 del vigente P.R.G., sito alla località Masseria Dei Pozzo o Leone della frazione Misciano;

Viste le Leggi Regionali n.14/82 e 9/83 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le Leggi 17.08.1942, n.1150; 06.08.1967, n.765; 28.01.1977, n.10 e 28.02.1985, n.47;

DECRETA

E' approvato il Piano per gli Insediamenti Produttivi - zona D2 del vigente P.R.G., sito alla località Masseria Del Pozzo o Leone della frazione Misciano, come da progetto a firma dell'Ing. Pietro Trifone, costituito dai seguenti elaborati:

- all. 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA, CON ALLEGATI PREVISIONE DI SPESA, STRALCIO DEL PRG VIGENTE, ELENCO CATASTALE;

- all. 2 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE DELLE AREE, così approvato con delibera Consiliare n.11 del 11.03.2003;

- all.3 - RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA A FIRMA DEL GEOLOGO DOTT. ANGELO DI ROSARIO;

- all. 4 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE;

- all. 5 - DATI DIMENSIONALI DELL'INTERVENTO;

- all. 6 - SCHEMA PLANOVOLUMETRICO E DESTINAZIONE DEI LOTTI;

- all. 7 - SEZIONI E PROFILI STRADALI;

- all. 8 - RETE IDRICA ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA;

- all. 9 - RETE FOGNARIA;

- all. 10 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI;

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione Campania e all'Albo Pretorio del Comune di Montoro Inferiore, per il periodo previsto dalla Legge.

Montoro Inferiore, li 18.05.2004

L'Ing. Capo
Ing. Pietro Trifone

COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA' - (Provincia di Napoli) 2° Settore - Tecnico - Servizio LL.PP - Espropriazione per causa di pubblica utilità nel Comune di S. Maria la Carità per lavori di adeguamento della viabilità Comunale L. 64/86. Approvazione indennità di esproprio di via Canneto 1°.

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 11 della Legge 22-10-1971, n. 865, è stata depositata, presso questo comune e per giorni venti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, la determina dirigenziale di questo Settore Tecnico n. 49/2004 del 05.05.2004 di rettifica della determina n. 85/03 del 24.11.2003 relativa alla rideterminazione delle indennità d'esproprio delle aree private occorse per la esecuzione dei lavori indicati in oggetto.

Il Funzionario Dirigente
Arch. Pasquale Aprea

COMUNE DI STRIANO - (Provincia di Napoli) - Settore Tecnico Comunale - Decreto N. 2 - Prot. 3382 del 22104/2004 - Approvazione Piano Insedimenti Produttivi di Striano.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

VISTO l'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

VISTO gli art. 6, 7 e 8 della legge 18 aprile 1962 n. 167;

VISTO l'art. 27 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 24 della legge 28 febbraio 1985 n. 47;

VISTO il Capo V del Titolo III dell'Allegato alla legge regionale 20 Marzo 1982 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO

1. che con delibera n. 42 del 08/06/2001 il Consiglio Comunale, ha adottato il Piano particolareggiato per gli Insedimenti Produttivi conformemente alle previsioni del vigente P.R.G., con le relative norme di attuazione;

2. che in esecuzione della detta deliberazione consiliare n. 42 del 08/06/2001, lo stesso provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune per il periodo prescritto dalle vigenti disposizioni di legge e depositato, unitamente agli elaborati in essa menzionati, presso la segreteria del Comune e che dell'avvenuta approvazione e dell'avvenuto deposito dei detti atti è stata data notizia al pubblico mediante manifesto e mediante avviso pubblico sul Burc n. 32 del 25/06/2001;

3. che per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge, non sono pervenute osservazioni;

4. che con delibera n. 58 del 17/07/2001 il Consiglio Comunale, ha approvato definitivamente il Piano particolareggiato per gli Insedimenti Produttivi conformemente alle previsioni del vigente P.R.G., con le relative norme di attuazione, dando atto che il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- Dichiarazione di compatibilità delle scelte urbanistiche adottate con le risultanze delle indagini geologiche, geognostiche e geotecniche condotte dal Geologo Dott. Caccavale Gianfranco;

- Stralcio Piano Regolatore Generale;

- Stato dei luoghi - Aereofotogrammetria;

- Stato dei luoghi - Catastale;

- Zonizzazione;

- Mobilità e parcheggi di progetto;

- Rete fognaria e metanizzazione;

- Rete idrica esistente e di progetto;

- Rete Enel e pubblica illuminazione; - Planovolumetrico;

- Profili regolatori;

- Relazione;
- Norme tecniche di attuazione e tabella dei tipi edilizi;
- Particellare d'esproprio;
- Documentazione fotografica;
- Studio Geologico e Geofisico (Alleg. A. relazione tecnica generale, Alleg. B indagini in sito).

Tutto ciò premesso, per formare parte integrante e sostanziale del presente atto, in virtù delle funzioni, di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del detto D.Lgs. 267/2000,

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intende qui integralmente ripetuto e trascritto

Art. 1

- che con delibera n. 58 del 17/07/2001 il Consiglio Comunale, ha approvato definitivamente il Piano particolareggiato per gli Insedimenti Produttivi conformemente alle previsioni del vigente P.R.G., con le relative norme di attuazione, dando atto che il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- Dichiarazione di compatibilità delle scelte urbanistiche adottate con le risultanze delle indagini geologiche, geognostiche e geotecniche condotte dal Geologo Dott. Caccavale Gianfranco,

- Stralcio Piano Regolatore Generale;
- Stato dei luoghi - Aereofotogrammetria;
- Stato dei luoghi - Catastale;
- Zonizzazione;
- Mobilità e parcheggi di progetto;
- Rete fognaria e metanizzazione;
- Rete idrica esistente e di progetto;
- Rete Enel e pubblica illuminazione;
- Planovolumetrico;
- Profili regolatori;
- Relazione;
- Norme tecniche di attuazione e tabella dei tipi edilizi;
- Particellare d'esproprio;
- Documentazione fotografica;
- + Studio Geologico e Geofisico (Alleg. A. relazione tecnica generale, Alleg. B indagini in sito).

Art. 2

Il piano degli insediamenti produttivi di cui al precedente art. 1, per effetto del comma 3 dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, ha valore di piano particolareggiato di esecuzione ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, non è soggetta ad approvazione del competente organo provinciale delegato, e che con nota prot. n. 6696 del 08/08/2001, insieme alla deliberazione consiliare n. 58, furono rimessi al settore Urbanistica della Regione Campania, anche gli elaborati tecnici del P.I.P. approvato.

Art. 3

Ai sensi del comma 9 dell'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150, come modificato dalla legge 6 agosto 1967 n. 765, l'approvazione del suddetto P.I.P. equivale a dichiarazione di pubblica utilità e, ai sensi dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, le aree comprese nel Piano sono espropriate secondo le norme di legge in materia di espropriazione per pubblica utilità.

Art. 4

Il Piano di Insedimenti Produttivi nel territorio del Comune di Striano ha efficacia per dieci anni a decorrere dalla data di approvazione del Piano, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della legge 22 ottobre

1971 n. 865. Entro tale termine dovranno essere compiute le operazioni di esproprio per pubblica utilità degli immobili compresi nel piano ed individuati nell'elaborato costituente il piano particellare indicato nell'art. 1 che precede.

Art. 5

Il presente decreto, ai sensi dell'art.8 della legge 18 aprile 1962, n. 167 richiamato nel citato comma 4 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, e dell'ultimo comma degli indirizzi previsti al Capo V del Titolo III dell'Allegato alla legge regionale 20 marzo 1982, n. 14, e successive modificazioni ed integrazioni, è depositato, con gli atti e gli elaborati tecnici indicati all'art. 1 nella Segreteria comunale, a libera visione del pubblico, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 6

Dell'eseguito deposito del presente decreto e degli atti ad esso allegati, verrà data notizia, ai sensi delle disposizioni di legge sopracitate ai proprietari degli immobili compresi nel piano, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, mediante notifica del decreto stesso e dell'estratto del piano particellare nelle forme di legge previste per le citazioni in materia di controversia giudiziarie civili.

Il Coordinatore Area Urbanistica e LL.PP.
Geom. Michele Giugliano